

CURRICULUM VITAE ALDO SARTORI

Aldo Sartori (Bazzano, 3 novembre 1943) è un libero professionista, amministratore e politico, senatore nella XI Legislatura

Biografia: nasce a Bazzano dove i genitori, emigranti dall'Umbria, sono lì residenti in attesa di arrivare a Milano dove frequenta le scuole medie presso l'Istituto Leone XIII gestito dai gesuiti, poi si iscrive all'Istituto Tecnico "Carlo Cattaneo" e, nel 1963 consegue il diploma di geometra.

Nel 1968 sposta la sua residenza a Gubbio dove, nel 1969 si sposa ed inizia la sua attività di libero professionista.

Attività giovanili a Milano:

Dal 1962 al 1964, è coadiutore in una piccola casa di moda in P.za Duomo e disegnatore tecnico presso uno studio di ingegneria.

Assieme ad altri studenti, "promuove" il primo mercato del libro scolastico usato sui gradini del "Carlo Cattaneo in p.za Vetra, mercato poi trasferito in p.za S.Ambrogio.

Dal 1964 al 1967 lavora presso una società di mangimi (Vival) seguendo gli allevamenti di bestiame e la manutenzione dei fabbricati...quando la ditta chiude decide di trasferirsi a Gubbio.

Attività professionale e pubblica:

A Gubbio dal 1969 e sino alla pensione esercita la libera professione di geometra che gli permette di essere incaricato come istruttore nel cantiere di lavoro per la ristrutturazione di una chiesa e quale insegnante nei corsi di aggiornamento per apprendisti artigiani.

L'interesse per la politica nasce nel 1970 a seguito di un incontro con un anziano artigiano anarco-socialista con il quale si frequenta quasi giornalmente e che gli propone di entrare nel Psiup che a Gubbio aveva consiglieri e assessori nel consiglio comunale.

Nel primi anni del 1970 viene indicato, come rappresentante del Psiup, per rivestire la carica di Presidente degli Istituti Riuniti di Ricovero di Gubbio, (un ente abolito, come tutti gli enti comunali di assistenza, con il D.P.R. 616 del luglio 1977.) dove ristruttura le abitazioni, fatiscenti, dei coloni in quanto non esistevano né servizi igienici né impianti sanitari. E' consigliere e vicepresidente dell'antica Società Operaia di Mutuo Soccorso di Gubbio con compiti di sovrintendenza sul patrimonio immobiliare.

Il 13 luglio 1972, quando il IV congresso dello Psiup delibera lo scioglimento del partito e la contestuale confluenza nel Partito Comunista Italiano, aderisce con un po' di riluttanza all'iscrizione al Pci (anche perché cattolico praticante), rientrata dopo un incontro con Valori del quale, avendolo conosciuto, stimava la serietà e la competenza.

In quegli anni, la questione dei cattolici iscritti nei partiti di sinistra agitava il mondo ecclesiastico e fu organizzata una tavola rotonda, a cui partecipò come cattolico iscritto al pci, a seguito della lettera Pastorale del vescovo di Gubbio mons. Pagani, che poneva il tema su "noi cristiani e la questione comunista".

Nel frattempo era stato candidato nelle liste del Pci per le elezioni dell'Amministrazione Provinciale di Perugia, dove viene eletto con più del 70% dei voti, è "consigliere anziano" del nuovo consiglio Provinciale e pertanto assume la carica di Presidente della prima seduta del consiglio.

Assolve l'incarico, per un breve periodo, di Assessore al Patrimonio durante il quale ha il mandato, dal Presidente, di accompagnare ufficialmente una delegazione romena interessata a conoscere l'Umbria e alcune attività industriali. Durante la settimana di permanenza nasce un rapporto particolare, rimasto nel tempo, con l'interprete (un professore di italiano all'università di Iasi) e con il capo delegazione presidente della Provincia di Iasi, Ion Iliescu che diventerà presidente della Repubblica Rumena dopo la caduta di Ceausescu.

Durante il mandato, 1975-1980, rappresenta la Provincia di Perugia nel consiglio dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Gubbio, e dal 1980 al 2002 è consigliere e vicepresidente della "Funivia colle eletto s.r.l." (società mista a maggioranza pubblica) quale rappresentante della Provincia di Perugia.

Dal 1980 al 1985 è amministratore e Presidente della cooperativa "Praticoop" di Gubbio con attività di allevamento di conigli da carne.

Durante il periodo che va dal 1985 al 1991:

- ricopre incarichi amministrativi presso società private con compiti di amministratore unico e Presidente del C.d.A.

- è promotore, socio e cogestore di strutture turistiche nella città di Gubbio

- è Presidente, per un breve periodo, della Confesercenti di Gubbio

- è revisore dei conti presso una società mista -"G.O.T.E. - Gruppo Operatori Turistici Eugubini"- che promuove una forma di rete tra gli esercenti del territorio.

Nel 1991 si iscrive nel Partito di Rifondazione Comunista e nelle elezioni nazionali del 1992 viene eletto Senatore nel collegio di Città di Castello (Pg) e fa parte della VIII Commissione permanente "Lavori pubblici e trasporti". Durante la XI Legislatura partecipa alla Commissione bicamerale d'inchiesta in ordine all'indagine conoscitiva sui lavori pubblici. Fa parte delle sottocommissioni per lo studio delle leggi relative a :cessione degli alloggi degli IACP - riorganizzazione dei porti (legge quadro)- trasformazione delle FF.SS - appalti pubblici - altri settori di specifica competenza della commissione (emittenza tv ecc.)

Dal 1994 al 1996 è consigliere del Comune di Gubbio dove ricopre la carica di Vice Presidente del Consiglio.

Dal 1994 al 1997 ricopre la carica di responsabile General Manager della Soc.Groma S.r.l. (c.s. 406 miliardi) con sede in Roma, società che gestisce l'intero patrimonio immobiliare della Cassa Italiana di Previdenza dei Geometri liberi professionisti.

Nel 1998 a seguito della decisione di Bertinotti di mettere in crisi il governo Prodi e per la fiducia in Armando Cossutta, si iscrive al Partito dei Comunisti italiani che gli chiede, nel 1999, di collaborare nella segreteria del Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro Claudio Caron con mansione specifica alle studio delle norme di riassetto dei Consorzi Agrari ed al mondo della cooperazione

Dall'agosto 2000 al giugno 2001 fa parte della segreteria tecnica del Ministro dei lavori pubblici Nerio Nesi.

Ha collaborato sino al 2002 con il "Consiglio Nazionale dei Geometri" interessandosi del disegno di legge sulle competenze dei geometri liberi professionisti.

Dall'ottobre 2000 al 2015 è commissario liquidatore della società cooperativa "Gubbio Ceramiche d'Arte" a seguito della nomina da parte del Ministero delle Attività produttive.

Dal 2001 al 2010 è uno dei tre componenti il nucleo di valutazione dei dirigenti del Comune di Gubbio

Attività socio-culturali

- nel 1960 fonda a Milano, con alcuni compagni di classe, la prima compagnia teatrale del "Carlo Cattaneo" mettendo in scena "Il furfantello dell'Ovest" di John Synge replicato in altre scuole del milanese.

- nel 1962 frequenta a Milano il corso di arbitro di pallacanestro acquisendo il tesserino federale.

- è Vice presidente della squadra femminile "Pallavolo Gubbio" che milita nel campionato nazionale di serie A/2 e, su mandato del consiglio di amministrazione, è incaricato a stipulare con lo stato Cecoslovacco (tramite l'agenzia "Prago Sport) un contratto di acquisto della giocatrice ceca D.Pencova.

- fonda assieme ad altri l'Associazione dei gemellaggi di Gubbio per promuovere l'incontro tra studenti con le città estere

- collabora alla produzione di alcuni documentari sulla città di Gubbio e sul folclore cittadino.

- nel 2010 fonda assieme ad altri soci l'Associazione "PocketOpera" con lo scopo, utilizzando un format originale, di promuovere la conoscenza dell'opera lirica soprattutto tra i giovani.

- fa parte per circa tre anni della storica corale "Giuseppe Verdi" di Gubbio

- ama dipingere e scrivere piccoli testi, anche in rima, tra i quali il "libretto rosso del Sor Mao" che, dal 2018, fa parte del Museo del Somaro di Gualdo Tadino.

- nel dicembre 2021 pubblica il libro "Senatore per caso" edito da Libreria Fotolibri con la prefazione del Prof.On.Oliviero Diliberto